

LA POLITICA

## Comunali, settimana decisiva per nomi e liste

di **Giulia Ricci**

**I**nizia oggi la settimana decisiva per le Comunali di ottobre. La settimana in cui ogni coalizione dovrà mettere tutto in ordine per poter partecipare ufficialmente alla corsa. Programmi, liste, raccolta firme. E presidenti di Circoscrizione, quel nodo che più di tutti sta facendo litigare gli alleati. Questo pomeriggio si incontrerà il centrosinistra, ma anche i partiti di centrodestra dovranno trovare presto l'accordo. Entro il 3 settembre tutto dovrà essere pronto, per poter depositare le liste di chi correrà per la Sala Rossa, in appoggio agli aspiranti sindaci.

# Comunali, è la settimana decisiva Entro il 3 settembre nomi e liste

Le coalizioni dovranno sciogliere il nodo delle presidenze di Circoscrizione

**I**nizia oggi la settimana decisiva per le Comunali di ottobre. La settimana in cui ogni coalizione dovrà mettere tutto in ordine per poter partecipare ufficialmente alla corsa. Programmi, liste, raccolta firme. E presidenti di Circoscrizione, quel nodo che più di tutti sta facendo litigare gli alleati. Questo pomeriggio si incontrerà il centrosinistra, in quella che potrebbe essere la riunione finale: il punto rimane sempre quante presidenze vanno a ogni forza politica, e soprattutto quali quartieri (alcuni sono dati per vincenti, altri per perdenti, altri ancora sono incerti). Ad oggi dovrebbero essere due per i Moderati, una al civico Francesco Tresso, una al leader della lista del sindaco Mario Giaccone, una a Sinistra Ecologista e tre al Partito democratico. Il leader dei Moderati Mimmo

Portas, però, non ne disdegnerebbe tre, e soprattutto potrebbe sempre scegliere di correre da solo. Il candidato sindaco Stefano Lo Russo, infatti, non ha ancora presentato quel documento preliminare al programma che aveva promesso per convincere la forza politica a rimanere, il testo in cui si mette nero su bianco il no all'alleanza con il Movimento 5 Stelle. Anche questo dovrà arrivare entro la settimana.

M5S che, contrariamente a quanto detto, non ha ancora annunciato i propri presidenti di Circoscrizione in accordo con i Verdi, e tanto meno i candidati ufficiali alla Sala Rossa.

Il tempo stringe: entro il 3 settembre, un mese prima delle elezioni, tutte le candidature dovranno essere presentate in Comune. E dovranno esserci anche le firme ne-

cessarie per partecipare, minimo 167 per la lista di Palazzo Civico e cinque per ognuno dei quartieri, da parte di residenti degli stessi. Ma per quest'ultima, la raccolta non può partire finché non verrà risolto il nodo presidenze.

Lo stesso in cui si sta imbattondo il centrodestra, dove ora anche il candidato sindaco Paolo Damilano vorrebbe un posto per la propria civica, la Lega ne vorrebbe tre, Fdi altrettante, e Forza Italia due. I conti, quindi, non tornano. Il rischio è che la coalizione fac-



cia come in altre elezioni e si divide solo sui territori, rimanendo unita sul Comune. Ma rappresenterebbe un segno di debolezza e regalerebbe un assist agli avversari di centro-sinistra: come può governare una città una forza già divisa al suo interno? Il civico Damilano, intanto, ha finito di scrivere il programma: lo presenterà a inizio settembre. Anche Lo Russo sta chiudendo le ultime parti, anche se manca sempre quella preliminare (che dovrà essere firmata da tutti gli alleati per essere valida). C'è poi l'ultima rincorsa

per chiudere le liste: nei casi più estremi un solo candidato correrà sia per Palazzo Civico che per i quartieri. E tutti quei passaggi burocratici resi più difficili dal periodo vacanziero.

Pol, arriverà il momento dei confronti pubblici. Damilano l'ha promesso: da settembre si parte con i dibattiti. Ma anche sempre più giri per le strade, i mercati, le associazioni. Mentre i candidati fanno stampare tutti i santini, passano le notti ad attaccare i manifesti, e sale l'ansia elettorale per scegliere il futuro sindaco della città di Torino.

## La vicenda

● Entro il 3 settembre le coalizioni dovranno presentare le liste dei candidati alle elezioni comunali e per i consigli di Circostrizione

● Perché questo accada, gli alleati di centrosinistra, centrodestra e il M5S con i Verdi dovranno trovare l'accordo sulle presidenze di Circostrizione

● Ogni partito dovrà inoltre raccogliere le firme sia per il Comune che per i quartieri e completare i programmi da depositare

● Una volta completati tutti gli iter burocratici, si entrerà davvero nel vivo della campagna elettorale: da settembre partiranno i dibattiti pubblici tra i candidati sindaci per la Città di Torino



M5S Valentina Sganga è la candidata anche dei Verdi



Centrosinistra Stefano Lo Russo è il capogruppo del Pd



Centrodestra Paolo Damilano è il candidato civico

